

CIVITELLA DI ROMAGNA

Limite di velocità sulla Bidentina

Luca Bartolini: “Solo per fare cassa”

Nuovi limiti di velocità sulla Bidentina. Duro intervento di **Luca Bartolini**, consigliere regionale del Pdl: “Il vero obiettivo dei settanta nel rettilineo tra Nespoli e Civitella è quello di voler far cassa con il telelaser: Provincia e Comune tornino sui propri passi”. “Sulla sicurezza stradale non si discute, ma i limiti di velocità andrebbero decisi con buonsenso, soprattutto se si abbassano quelli fissati dal Codice della Strada: i settanta chilometri all’ora imposti sulla Bidentina, nel tratto rettilineo tra Nespoli e Civitella, più che rispondere a logiche di sicurezza rispondono ad altri obiettivi”. Così il consigliere regionale **Luca Bartolini** facendosi portavoce del malcontento che serpeggia tra i cittadini dell’intera valle del Bidente, commenta la decisione della Provincia, titolare della strada, avvallata da Comune e Comunità Montana. “Diciamo la verità, questo cambiamento dei limiti nasconde in realtà la volontà di far cassa con il telelaser: stiamo parlando dell’unico tratto rettilineo della Bidentina, dove con il nuovo limite non sarà più possibile nemmeno compiere un sorpasso. Tutti vogliamo la messa in sicurezza delle strade, specialmente quando giocano un ruolo importante per una vallata intera come la Bidentina. Premesso questo, però, le istituzioni farebbero meglio a impegnarsi nel riammodernamento di queste arterie, piuttosto che abbassare i limiti di velocità. L’attraversamento di Nespoli è un punto nero, e giustamente c’è il limite dei cinquanta, anche se pochi lo rispettano: allora perché non organizzare più controlli in questo punto e progettare il nuovo tratto di Bidentina che possa bypassare l’abitato? Ma nei tre chilometri rettilinei che separano Nespoli e Civitella non ha proprio senso portare il limite di velocità ai settanta – conclude **Luca Bartolini** - non c’è una logica in tutto questo se non, lo ribadisco, quella di volere far cassa sulla pelle degli automobilisti. E se Provincia e Comune non hanno questo obiettivo, allora tornino sui propri passi, ripristinino il vecchio limite e si concentrino sui punti più insicuri della Bidentina con lavori strutturali e di segnaletica”.

